



Il Presidente

Trasmessa a mezzo PEC

Spett.le Ministero della Salute
Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari
Viale Giorgio Ribotta, 5 00144 Roma
sanita.animale@sanità.it dgsa@postacert.sanita.it

p.c.

Ministro della Salute On. Roberto Speranza
segreteriaministro@sanita.it seggen@postacert.sanita.it

Prot. 133/P

Roma, 23 marzo 2020

Oggetto: istanza di accesso civico ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. 33/2013 per i prodotti del latte nelle diverse formu- lazioni commerciali e delle cagliate per il periodo 1 marzo-15 marzo 2020

Il sottoscritto Ettore Prandini, in proprio e in qualità di Presidente della Confederazione Nazionale Coldiretti (di seguito 'Coldiretti'), con sede legale in Roma, via XXIV Maggio n. 43, espone e richiede quanto segue.

Vista la sentenza del Consiglio di Stato del 6 marzo 2019, n. 1546, che ha accolto il ricorso di Coldiretti riconoscendo il diritto all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 avente ad oggetto i dati e i documenti, a qualsiasi titolo detenuti dal Ministero della Salute, relativi al latte ed ai prodotti lattiero-caseari provenienti da paesi non aderenti all'Unione europea ovvero oggetto di scambio intracomunitario;

vista, in particolare, la sentenza richiamata nella parte in cui individua nell'istituto dell'accesso un valido strumento per garantire un controllo diffuso sull'operato degli enti pubblici allo scopo di evitare fenomeni di corruzione, promuovere la partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa;

considerato che la successiva sentenza del Consiglio di Stato del 9 ottobre 2019 n. 6897, nell'accogliere il ricorso per ottemperanza di Coldiretti, ha confermato l'obbligo, in capo al Ministero della Salute, di dare esecuzione alla segnalata sentenza n. 1546 6 marzo del 2019 e di fornire i dati richiesti relativamente al nome dell'importatore, al tipo di prodotto importato e al paese di provenienza;



considerato, altresì, che il Ministero della Salute – con nota prot. 27451 del 30 ottobre 2019 – ha comunicato la messa a disposizione dei dati richiesti.

tenuto conto che l'ostensione ha interessato, nei limiti del giudicato, soltanto i dati del II trimestre del 2017, mentre occorre avere una normale continuità di informazioni al fine di garantire il costante monitoraggio della filiera, anche alla luce della attuale situazione emergenziale che vede il diffondersi di pratiche commerciali scorrette a danno degli allevatori, destinatari di comunicazioni unilaterali di riduzione del prezzo del latte e di mancato ritiro delle quantità concordate da parte dei settori dell'industria, della trasformazione e della distribuzione;

valutata, dunque, la necessità di ripetere le necessarie e successive visioni di ulteriori dati inerenti all'attualità delle transazioni commerciali, secondo le condizioni di cui all'articolo 5 del d.lgs. n. 33 del 2013

CHIEDE

All'Ufficio in indirizzo di avere accesso ai dati relativi alla provenienza latte, in tutte le sue formulazioni commerciali, nonché di cagliate oggetto di scambio intracomunitario con riferimento al periodo 1 marzo - 20 marzo e al confronto con lo stesso periodo del 2019. I medesimi dati sono richiesti con specifico riguardo ai nomi dei soggetti importatori.

Si resta in attesa di un cortese e sollecito riscontro, nei termini di legge.

Distinti saluti.

Il Presidente

Ettore Prandini